



Piano Territoriale Metropolitano

Adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.14 del 20 luglio 2020

Approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.16 dell'11 maggio 2021

**Emendamenti proposti alle osservazioni al Piano Territoriale
Metropolitano adottato con DCM n. 14 del 29.07.2020
esaminati e approvati in Consiglio metropolitano (seduta
11.05.2021)**

(Allegato 9 alla Deliberazione di Consiglio metropolitano n.16 dell'11 maggio 2021)

Protocollo numero	Data protocollo	Regolarità tecnica	Motivazione della mancata regolarità tecnica	Presentato da	Elaborato di riferimento	sezione e gruppo	Oggetto dell'emendamento	Osservazione da emendare	Comune interessato	Approvato	Respinto	Note	Seduta Consiglio metropolitano
74445	07.05.2021	X		Consigliere P. Mezzi	NdA - Art. 7bis, comma 3	1.3	Sottoporre l'approvazione delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) al Consiglio metropolitano	Varie	Tutti	X			11.05.2021
76039	10.05.2021	x		Consigliere C. Bellomo	Tavola 6	8.3	Accoglimento della richiesta di stralcio delle AAS comprese tra la tangenziale di Pessano e il TUC	23 a	Pessano con Bornago	X			11.05.2021
76060	10.05.2021	X		Consigliere F. Vassallo	NdA - Art. 7bis	1.3	Integrazione del comma 7 con l'indicazione dei tempi di attivazione dei procedimenti di attivazione delle STTM di cui all'art. 7Bis	18	Tutti	X			11.05.2021
76060	10.05.2021	X		Consigliere F. Vassallo	NdA - Art. 29	3.1	Integrazione del comma 7 prevedendo, per gli interventi che determinino consumo di suolo, l'introduzione di un accordo tra l'Amministrazione comunale proponente e la Città metropolitana	Varie	Tutti	X			11.05.2021
76174	11.05.2021	x		Consigliere C. Bellomo	Tavola 4	7.2	Modifica della motivazione tecnica della proposta di controdeduzione	53	Pogliano Milanese	X		Approvazione dell'emendamento come integrato in aula dalla consigliera M. Palestra	11.05.2021

Al Sindaco Metropolitano
Giuseppe Sala

Alla Vice Sindaca
Arianna Censi

Al Segretario Generale
Antonio Sebastiano Purcaro

Milano, 6 maggio 2021

Oggetto: Decreto del Sindaco metropolitano 81/2021 del 14 aprile 2021 avente ad oggetto “Piano territoriale Metropolitano della Città Metropolitana di Milano: approvazione ai sensi dell’articolo 17, comma 8, della legge regionale 12/2005, della proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute e delle modifiche conseguenti la verifica regionale. Presentazione di due emendamenti.

EMENDAMENTO 1

Premessa

L’articolo aggiuntivo 7bis che viene proposto nelle controdeduzioni alle osservazioni introduce un nuovo strumento di programmazione e pianificazione denominato Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM) che non trova riscontro nella normativa vigente statale e regionale, e neppure nello Statuto dell’Ente.

Le norme attuali prevedono infatti per la Città metropolitana le funzioni Piano Strategico triennale (legge 56/2014, art 1 comma 44 lettera a) e Pianificazione Territoriale Generale (legge 56/2014, art 1 comma 1 lettera b), quest’ultima compresa nel Piano Territoriale Metropolitano di cui all’articolo 5 della LR 32/2015 e regolata nell’articolo 36 dello Statuto.

Il nuovo strumento introdotto con l’articolo 7bis presenta più profili di criticità; con il presente emendamento si intende concentrare l’attenzione su uno solo degli aspetti individuati come tali. Al comma 3 dell’aggiunto articolo 7bis, l’approvazione delle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane viene sottoposta a variante semplificata di cui all’articolo 5 comma 3 delle norme di attuazione del PTM.

Tale procedura di variante semplificata non prevede il passaggio in Consiglio metropolitano, esautorando quest’ultimo dall’esprimersi su un documento che determina le scelte strategico-politiche sul territorio, materia di evidente competenza consiliare.

Non solo per le norme vigenti, ma anche per quanto scritto nell’articolo 36, comma 8, del vigente Statuto della Città metropolitana: *“Il piano territoriale viene adottato dal Consiglio metropolitano con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti”*.

Emendamento 1

Si propone di modificare il comma 3 dell’articolo 7bis - Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) presente nella Parte III (Proposta di modifica alle Norme Tecniche di Attuazione e alla Relazione Generale conseguenti alle controdeduzioni alle osservazioni), Sezione 1 (Norme di attuazione. Parte 1. Disposizioni generali (articoli 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12), Gruppo 1.3, Art. 7bis - Strategie Tematico-territoriali Metropolitane (STTM).

Testo proposto nel Decreto di approvazione

Le STTM sono approvate e aggiornate costantemente con la procedura di cui all’articolo 5, comma 3, delle presenti norme e ...*omissis*...

Testo emendamento (in neretto)

Le STTM **sono sottoposte a costante aggiornamento e sono approvate dal Consiglio metropolitano** con la procedura di cui all’articolo 5, comma 3, delle presenti norme e ...*omissis*...

Pietro Mezzi
Consigliere metropolitano

Gruppo Insieme per la Città metropolitana di Milano



Milano, 11 maggio 2021

Al Sindaco Giuseppe Sala

Ai Consiglieri

della Città Metropolitana di Milano

Oggetto: emendamento all'Allegato 2 - sezione 8, gruppo 3, osservazione 23, sub. A

Vista

la controdeduzione sezione 8, gruppo 3, osservazione 23, sub. A contenuta nell'Allegato 2 "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni al Piano Territoriale Metropolitano adottato con DCM n. 14 del 29.07.2020"

Considerato che

- l'area oggetto di osservazione risulta oggi interclusa tra il TUC e la Sp13 variante (opera di compensazione connessa alla TEEM) e nella prospettiva del nuovo assetto urbanistico di quel territorio, risulta strategica per perseguire gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo stabiliti dal PTR e dal presente PTM
- con l'ultima variante di PGT è iniziato un percorso di "pulizia" delle aree periferiche del Comune, soprattutto nel quadrante sud-est, dove sono state riportate a destinazione agricola una serie di aree precedentemente edificabili, riducendo il consumo di suolo, rispetto alle previsioni del 2014, del 13%
- per poter completare l'iter di restituzione all'agricoltura di queste aree, per le quali è stato anche proposto che vengano destinate a "verde agricolo strategico" (vedi controdeduzione accolta sezione 8, gruppo 3, osservazione 23, sub. B) mantenendo aperto il corridoio ecologico nord-sud, in linea anche con le scelte che Gorgonzola ha operato sulle sue "aree nord", è necessario trovare un'area di atterraggio per alcuni di questi volumi
- il percorso per la redazione del nuovo PGT è già iniziato, rallentato dalla pandemia e dalla necessità di attendere l'approvazione del PTM, individua quest'area come luogo ideale per il trasferimento di queste capacità edificatorie, in quanto verrebbero a trovarsi in una zona già urbanizzata, preservando le aree agricole campestri
- con il nuovo PGT, non si intende saturare l'area, anzi, il volume qui trasferito sarebbe inferiore a quello eliminato in altre zone, producendo un saldo complessivo positivo in termini di consumo di suolo.

- la restante porzione di aree sarebbe oggetto di un intervento di rimboschimento urbano atto a creare una specie di “salvagente boscato” che allo stesso tempo protegge e delimita l’area urbanizzata
- il bosco perimetrale vuole essere un elemento ecosistemico caratterizzante del PGT in costruzione, un’infrastruttura verde capace di alzare la qualità della vita del centro abitato e di contribuire alla complessità di questo tipo di interventi su scala metropolitana

si propone di

modificare la proposta di controdeduzione da “Non accoglibile” a “Accoglibile”.

*Per il gruppo consiliare
Insieme per la Città Metropolitana*

*il Capogruppo
Vito Bellomo*

Protocollo 76060 del 10/05/2021

Emendamenti presentati dal Consigliere Vassallo

Milano, 10 maggio 2021

All'attenzione di

Sindaco Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Vice Sindaca Città metropolitana di Milano
Arianna Censi

Segretario Generale Città metropolitana di Milano
Antonio Purcaro

**Direttore Settore Pianificazione territoriale generale
Isabella Botto**

**PROPOSTA DI N. 2 EMENDAMENTI AL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO IN DISCUSSIONE
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DELL'11 MAGGIO 2021**

In allegato quanto in oggetto.

Grazie

Il Consigliere Metropolitano
Francesco Vassallo

Milano, 10 maggio 2021

Emendamento alla controdeduzione all'osservazione n.18 presentata da INU Lombardia in merito all'introduzione di un nuovo strumento attuativo del PTM (Articolo 7bis - Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) delle NdA).

Sezione 1 - Gruppo 1.3 : NdA - Articolo 7 "Raccordo con gli altri strumenti di pianificazione"

INU Lombardia (osservazione n.18) propone di introdurre la previsione esplicita di una fase attuativa, nella quale sviluppare i piani e i programmi di settore solo marginalmente citati nelle NdA (art. 7, comma 7) che potrebbero riguardare sia determinate aree territoriali sia particolari temi di carattere generale e rappresenterebbero lo strumento per la definizione delle priorità, per governare la distribuzione delle risorse da destinare alle trasformazioni desiderate ed anche per accompagnare le amministrazioni comunali nell'aggiornamento dei propri strumenti. [...] I temi per gli approfondimenti attuativi sarebbero in particolare: welfare metropolitano, rigenerazione territoriale, sistema ambientale e reti verdi."

In accoglimento di tale osservazione si è proposto di integrare le "Norme di Attuazione" del Piano Territoriale Metropolitano con un nuovo *Articolo 7bis - Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM)* dedicato all'introduzione di nuovo strumento attuativo del PTM chiamato Strategie Tematico Territoriali Metropolitane, come contenuto nella "*Parte III - Proposte di modifica alle Norme di Attuazione e alla Relazione Generale conseguenti alle controdeduzioni alle osservazioni*" dell'Allegato 2 "*Proposta di controdeduzioni alle osservazioni al Piano Territoriale Metropolitano adottato con DCM n. 14 del 29.07.2020*" alla presenta proposta di Deliberazione consiliare.

Lo strumento attuativo così individuato risponde all'esigenza di definire, sulla base di un sistema della conoscenza approfondito alla scala adeguata e costantemente aggiornato in cooperazione con i Comuni metropolitani, cornici abilitanti per la concreta attuazione delle strategie e degli obiettivi di piano, definendone le priorità, attraverso processi di co-progettazione appoggiati su procedure di concertazione e di partecipazione alle scelte delle comunità locali e dei portatori di interesse.

Anche a partire da una riflessione su come la pandemia stia generando trasformazioni inedite e strutturali nelle modalità d'uso del territorio e sulla necessità della pianificazione di confrontarsi con dinamiche di sviluppo in evoluzione e spesso dirompenti i paradigmi dell'urbanistica tradizionale, lo strumento di attuazione introdotto ha una forte connotazione di flessibilità e iteratività, agganciata tuttavia a una salda conferma dei principi e degli obiettivi generali definiti dal PTM.

L'attuazione di tali obiettivi si realizzerà attraverso le STTM, con il progressivo approfondimento della conoscenza delle nuove dinamiche d'uso e di trasformazione del territorio, in un processo incrementale e adattivo, supportato inoltre da un altrettanto importante sistema di monitoraggio, condiviso con gli altri attori pubblici e privati delle trasformazioni.

L'urgenza di affrontare alcune tematiche territoriali profondamente incise dalla pandemia e dalla ancora incerta configurazione del post-pandemia ha orientato le analisi e le ricerche condotte nell'ultimo anno (Programma Europeo ESPON - IMAGINE, Ministero dell'Ambiente - Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, Investitalia -Realizzazione di infrastrutture con il concorso d'investimenti privati a partire dal PUMS), i cui esiti saranno finalizzati alla costruzione delle strategie di intervento.

Anche le ingenti risorse del PNRR impongono urgenza e particolare attenzione nel loro impiego per rispondere efficacemente ai bisogni generati dalle rapide dinamiche evolutive in atto e risulta perciò necessario disporre tempestivamente dello strumento attuativo individuato con riferimento ai temi individuati come prioritari. Si propone quindi di integrare il comma 7 dell'art.7bis delle NdA come segue:

Articolo 7bis - Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM)

[Omissis]

7. In sede di prima attuazione del PTM, Città Metropolitana promuove lo sviluppo della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale, della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani e della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione. Il procedimento di redazione delle suddette Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane viene attivato entro tre mesi dalla vigenza del PTM e proseguirà secondo lo schema procedurale delineato dai commi precedenti con termini dimezzati.

Il Consigliere Metropolitano
Francesco Vassallo

Milano, 10 maggio 2021

Emendamento alle sub-osservazioni 39, 43.b, 49.b, 51.b, 58, 64, 76.e, presentate rispettivamente da Comune di Mediglia, ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), ALSEA (Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori), Comune di Rho, FAI (Federazione Autotrasportatori Italiani) e da MILANOSESTO SpA in merito all'eliminazione o, in subordine, alla modifica sostanziale degli articoli 28 e 29 delle NdA.

Sezione 1 - Gruppo 3.1 : NdA - Art. 26 - Criteri per individuare e localizzare i servizi di rilevanza sovracomunale e metropolitana + Art. 27 - Poli produttivi di rilevanza sovracomunale + Art.28 - Compatibilità ambientale e Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) + Art. 29 - Insedimenti di logistica

In accoglimento delle sub-osservazioni 20.b, 21.g, 21.h, 21.i, 24, 28.a, 28.b, 28.c, 34.a, 34.b, 34.c, 59.ba, 59.bb, 59.bc, 62, 63, 76.b, 76.c, 76.d e in particolare delle sub-osservazioni 39, 43.b, 49.b, 51.b, 58, 64, 76.e che chiedevano l'eliminazione o, in subordine la modifica sostanziale dell'articolo 29 delle NdA del PTM si è scelto di operare modificando l'articolo come contenuto nella "Parte III - Proposte di modifica alle Norme di Attuazione e alla Relazione Generale conseguenti alle controdeduzioni alle osservazioni" dell'Allegato 2 " Proposta di controdeduzioni alle osservazioni al Piano Territoriale Metropolitan adottato con DCM n. 14 del 29.07.2020" alla presenta proposta di Deliberazione consiliare.

Il settore della logistica è tra quelli più investiti dalle trasformazioni delle modalità d'uso del territorio generate dalla pandemia. L'emergenza ne ha accelerato lo sviluppo e ha dato forma a trasformazioni strutturali nelle modalità della distribuzione dei beni: si pensi, ad esempio, all'espansione dell'e-commerce con i correlati servizi di "logistica dell'ultimo miglio".

I bisogni esplosi in maniera così improvvisa hanno trovato risposte contingenti e spontanee che necessitano ora di una profonda analisi e della definizione di forme di regolazione concertate con gli attori delle trasformazioni.

Confermando gli originari principi e obiettivi fondativi del PTM su questo tema, la raccolta delle osservazioni e il processo di controdeduzione hanno pertanto consentito di svolgere una riflessione sulle trasformazioni in atto e sulle inedite esigenze rispetto alle quali la pianificazione è chiamata a confrontarsi.

L'esame delle osservazioni e delle valutazioni della Regione Lombardia, unitamente all'ascolto dei portatori di interesse del Tavolo metropolitano, hanno fatto maturare la consapevolezza della necessità di un rinnovato approccio concertativo anche per questo settore e della sua urgenza.

La Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione è stata pertanto inclusa nel novero delle priorità da attivare in sede di prima attuazione del PTM, secondo il nuovo art. 7 bis.

Tale strategia costituirà la cornice generale abilitante per l'intervento nel settore, ma nelle more della conclusione del percorso concertativo di tale strumento attuativo, risulta necessario garantire che le iniziative in corso si conformino ai principi e agli obiettivi di sostenibilità dettati dal PTM.

Unendo, anche nella fase intercorrente dall'entrata in vigore del PTM all'approvazione della STTM, la robusta salvaguardia dei principi e degli obiettivi di sostenibilità a un approccio concertativo con gli attori delle trasformazioni, si propone quindi di integrare il comma 7 dell'art.29 delle NdA, così come modificato in accoglimento delle suddette sub-osservazioni, come segue:

Articolo 29 - Insedimenti di logistica

[Omissis]

7. Nelle more dell'approvazione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione, la disciplina

che regola i nuovi insediamenti di logistica, autotrasporto di merci e prodotti di cui al comma 1, deve essere orientata al soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 2, lettere a, d, e, g, h, i, j, k dell'articolo 28 nonché al raggiungimento degli obiettivi del comma 3, lettere a, c, f, h, j, l, m del medesimo articolo. In caso di interventi che determinino consumo di suolo, ancorché introdotto da varianti ai sensi del DPR 160/2010, deve intercorrere un accordo anche in funzione di perequazione territoriale tra l'Amministrazione comunale proponente e la Città metropolitana.

Il Consigliere Metropolitano
Francesco Vassallo

Protocollo 76174 dell'11/05/2021

2° Emendamento presentato dal Consigliere Bellomo,
approvato con integrazioni della Consigliera Palestra

Comune di Pogliano Milanese

Il Sindaco

Spett.le
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Settore Pianificazione Territoriale Generale
Viale Piceno, 60
20139 – MILANO

c.a. **Dr. GIUSEPPE SALA**
SINDACO Città Metropolitana
Dr.ssa ARIANNA CENSI
VICE SINDACO Città Metropolitana
CONSIGLIERI della
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Pec:
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) – OSSERVAZIONE ALL'ADOTTATO P.T.M. DEL 02.11.2020 - SEGUITO DELLA NOTA DEL 29.04.2021 e RICHIESTA DI EMENDAMENTO ALLA CONTRODEDUZIONE.

Si richiama la nostra precedente richiesta del 29 aprile u.s., con la quale si chiedeva, alla luce di proprie considerazioni, di rivedere e rivalutare la controdeduzione all'osservazione al P.T.M. rubricata al n. 7.2.53.

Come da colloquio con le SS.LL. si chiede di emendare la predetta controdeduzione indicando testualmente: "che a seguito degli incontri e approfondimenti del 2018 l'istruttoria non si era conclusa e che pertanto nel merito della richiesta formulata da parte del Comune di Pogliano Milanese si rimanda agli approfondimenti in corso".

Pogliano Milanese, 10 Maggio 2021

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

~~Massimiliano Tomici~~



IL SINDACO

Cammine Lavagna

Comune di Pogliano Milanese
I - 20010 piazza Volontari Avis Aido, 6
www.poglianomilanese.org
segreteria Sindaco

Città Metropolita di Milano
codice fiscale 86502140154
tel. 02.939.644.40

partita IVA 04202630150
centralino: 02.939.644.1
fax 02.93549220

Il Consigliere metropolitano
Vito Bellomo

Integrazione della Consigliera Palestra al 2° emendamento presentato dal Consigliere Bellomo

Testo depositato:

Non accoglibile – L'osservazione non è accoglibile in quanto il varco (10), individuato dalPTCP vigente e confermato dal PTM risulta essere, anche a seguito alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base di incontri e approfondimenti nel 2018, la soluzione più efficace ed ecologicamente sostenibile per garantire continuità est-ovest nell'area.

Richiesta di emendamento del Comune:

che a seguito degli incontri e approfondimenti del 2018, l'istruttoria non sia era conclusa e che pertanto nel merito della richiesta formulata da parte del Comune di Pogliano Milanese si rimanda agli approfondimenti in corso.

Proposta emendamento in sede di consiglio metropolitano:

Non accoglibile – L'osservazione non è accoglibile in quanto il varco (10), individuato dal PTCP vigente e confermato dal PTM risulta essere, (si elimina: anche a seguito alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base di incontri e approfondimenti nel 2018), la soluzione più efficace ed ecologicamente sostenibile per garantire continuità est-ovest nell'area. Per l'attuazione del varco, anche a seguito degli incontri e degli approfondimenti avviati nel 2018, si rimanda agli approfondimenti tecnici in corso nell'ambito dell'Accordo di Programma.